

FOCUS OGGI

**Leonardo-Finmeccanica
fa ripartire gli elicotteri**

Dopo che sono sfumate alcune grandi commesse, il gruppo torna a macinare ordini nel settore: con la Cina siglato un contratto per la fornitura di 30 velivoli

Zoppo a pagina 12

DOPO CHE SONO SFUMATE ALCUNE MAXI-COMMESSE, IL GRUPPO TORNA A MACINARE ORDINI

Leonardo riaccende gli elicotteri

Velivoli AgustaWestland adattati per l'elisoccorso sono stati ordinati dalla Cina (ben 30 in un colpo solo) e dagli Usa. E dal Canada rispunta Ornge, che quattro anni fa impegnò il gruppo in tribunale



Mauro Moretti



DI ANGELA ZOPPO

Un po' di buone notizie per Leonardo-Finmeccanica, ancora alle prese con la crisi del settore elicotteri. Dalla Cina è arrivato un ordine per altri 30 velivoli AgustaWestland (modelli AW139 e AW169) da parte di Sino-Us Intercontinental Helicopter Investment, sussidiaria del gruppo Shanghai Zenisun Investment, che dal

2013 è il distributore al quale il gruppo italiano si appoggia nella vendita di elicotteri per usi civili nel Paese (oltre 180 quelli commercializzati fino ad oggi, 20 dei quali nel corso di quest'anno). Il destinatario della nuova flotta è Skga (Shanghai King Wing General Aviation), altra controllata di Zenisun e controllante di Sino-Us. Gli elicotteri arriveranno nel corso del 2017 per creare il più grande servizio di elisoccorso della Cina. Leonardo-Finmeccanica non ha comunicato il controvalore della commessa, che fonti di mercato stimano tra 300 e 360 milioni di euro, considerando un prezzo unitario medio dei velivoli di 10-12 milioni.

Dopo che sono sfumate alcune maxi-commesse (quella di Singapore su tutte), ogni nuovo ordine è un toccasana Leonardo-Finmeccanica, che nei conti dei 9 mesi 2016 ha dovuto registrare una flessione negli ordini di elicotteri di ben 1,3 miliardi (da 2,8 a 1,5 miliardi) rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. E in questi giorni ne sono arrivati parecchi. Sempre ieri, per esempio, il gruppo guidato da Mauro Moretti ha annunciato che l'operatore statunitense Life Link III ha acquistato altri due elicotteri monoturbinati AW119Kx equipaggiati per missioni di elisoccorso. Inoltre sei AW 139 sono

stati ordinati dalla Guardia di Finanza, più un'opzione per altri sei. E un altro contratto è arrivato dall'operatore canadese di elisoccorso Ornge, che ha aggiunto un undicesimo AW139 alla sua flotta. Leonardo-Finmeccanica gli fornirà per sei anni supporto logistico, manutenzione e revisione. Quest'ultima commessa testimonia che con l'operatore canadese è tornato il sereno, dopo il caso scoppiato nel 2012, quando le autorità dell'Ontario avevano iniziato a indagare su un giro di società legate a Chris Mazza, medico e fondatore di Ornge, che aveva acquistato per circa 150 milioni di dollari 12 elicotteri AgustaWestland. Mazza era finito sotto processo, accusato di aver utilizzato Ornge per scopi di lucro, e la stessa AgustaWestland (all'epoca guidata da Giuseppe Orsi) gli aveva fatto causa. Da allora Ornge è stata rilanciata. (riproduzione riservata)

